

REGIONE PIEMONTE BU13 28/03/2019

Comune di Busca (Cuneo)

Estratto dello Statuto del Comune di Busca - Provincia di Cuneo riportante gli articoli modificati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26/02/2019 (le modifiche vengono evidenziate in grassetto)

Allegato

(omissis)

Art.2

Il Territorio, la Sede, lo Stemma e il Gonfalone

Il territorio unitamente alla comunità, è elemento costitutivo del Comune ed è individuato nelle mappe catastali di competenza.

La modificazione alla circoscrizione territoriale del comune, così come alla denominazione delle frazioni, borghi e rioni, può essere attuata ai sensi di legge.

Il territorio comprende anche il territorio del Comune incorporato di Valmala, nel quale è istituito il “Municipio di Valmala”, che ha sede presso l’edificio comunale sala polivalente centro in Borgata Chiesa – territorio di Valmala e che esercita le proprie funzioni sul territorio del Comune di origine.

Il territorio del Comune incorporato di Valmala è totalmente montano e si aggiunge alla parte del territorio di Busca già territorio montano. Il Municipio di Valmala è istituito al fine di assicurare adeguate forme di partecipazione e di decentramento dei servizi alla comunità incorporata. Il Municipio è un organismo di decentramento burocratico – amministrativo, privo di personalità giuridica e di legittimazione processuale, con le funzioni ed i compiti definiti dallo Statuto, finalizzati a preservare l’identità della comunità incorporata e di curarne gli interessi peculiari.

La sede del Municipio è considerata a tutti gli effetti parte decentrata della casa comunale.

La sede del Comune, a decorrere dall’efficacia della incorporazione del Comune di Valmala nel Comune di Busca, è individuata presso il fabbricato comunale sala polivalente centro in località Santuario di Valmala.

La sede, sia del Comune, sia del Municipio, potrà essere trasferita con deliberazione del Consiglio comunale. Le riunioni del Consiglio, della Giunta, dei vari organi istituzionali, possono svolgersi sia presso la sede del Comune sia presso la sede del Municipio di Valmala sia presso la sede degli uffici e sale comunali di Busca, nell’edificio denominato palazzo comunale di Busca ed ubicato in via Cavour e, per esigenze particolari, su disposizione del Sindaco, anche in altri luoghi diversi nell’ambito del territorio comunale.

Il Comune ha un proprio stemma che è rappresentato da uno scudo contornato da due rami, uno di quercia ed uno di alloro e porta in alto una corona turrata, formata da un cerchio d’oro aperto da otto pusterle (cinque visibili) con due cordonate a muro sui margini, sostenente otto torri (cinque visibili) riunite da cortine di muro, il tutto d’oro e murato di nero. La parte superiore dello scudo (1/3) è occupata dalla croce d’argento dei Savoia su fondo rosso mentre la parte inferiore (2/3) riporta le bande oro e rosso dello stemma araldico dei Marchesi di Busca.

Il Comune ha un proprio gonfalone che è costituito da un drappo partito di bianco e ocre riccamente ornato di ricami d’oro e caricato dello stemma comunale con l’iscrizione centrata in oro: Città di Busca. Le parti di metallo ed i cordoni sono dorati. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d’oro.

Il Sindaco dispone in merito all’uso e all’esibizione del gonfalone con lo stemma del Comune nelle cerimonie e nelle ricorrenze ogni qualvolta lo ritenga necessario per rendere ufficiale la partecipazione dell’Ente.

Ove sussista un pubblico interesse il Sindaco può autorizzare l’uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali.

Il Municipio ha un proprio fregio che identifica la comunità di Valmala, e che è costituito dallo stemma dell’incorporato Comune di Valmala.

Art. 2/bis

Il Consiglio Municipale, il Pro Sindaco e i consultori – elezioni durata e competenze

Il Consiglio Municipale è eletto, contestualmente al Consiglio comunale, con il sistema maggioritario a suffragio diretto degli elettori iscritti nel corpo elettorale del Municipio, **con le modalità definite dallo Statuto**, e resta in carica per la stessa durata del Consiglio Comunale. E’

composto dal Prosindaco e da quattro Consultori. **In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, per qualsiasi causa, il Consiglio Municipale resta in carica fino alle nuove elezioni**
Il corpo elettorale del Municipio è costituito dagli elettori riferibili al territorio dell'incorporato Comune di Valmala.

Alla presentazione delle candidature si applicano le disposizioni e la modulistica prevista per la presentazione delle candidature alla carica di Sindaco e di Consigliere nei comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti.

L'ammissione delle candidature è disposta da una apposita commissione, denominata "commissione per l'elezione del consiglio Municipale" nominata dal Sindaco, composta dal Segretario Comunale o suo delegato, da un funzionario del comune e da un elettore appartenente al corpo elettorale del Municipio, designato dal Prosindaco, e da un segretario scelto tra i dipendenti dell'ente.

Le norme relative alla ineleggibilità ed incompatibilità, status giuridico ed economico, degli Assessori e dei Consiglieri comunali sono estese, **ove non vi osti normativa di rango superiore**, rispettivamente ai Prosindaci ed ai Consultori.

Sono altresì applicate ai Prosindaci ed ai Consultori, in quanto compatibili, le norme disciplinanti le dimissioni e le altre cause di decadenza dei consiglieri comunali.

Il numero di mandati alle cariche di Pro Sindaco e consultore è definito in conformità a quanto stabilito dalla legge per l'elezione del Sindaco nei comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti.

L'elezione si tiene tra liste concorrenti comprendenti candidati eleggibili a consigliere comunale. Ciascuna lista deve indicare il nominativo del candidato a Prosindaco e un numero di nominativi relativi ai candidati a Consultori non inferiore a quattro e non superiore a otto. Gli elettori esprimono il voto per una delle liste concorrenti, manifestando la preferenza per un solo candidato alla carica di consultore. Il voto dato al candidato a Prosindaco si considera espresso a favore della lista; il voto dato a un consultore si considera attribuito anche al Pro Sindaco. Qualora siano espresse più preferenze alla carica di consultore, la preferenza sarà considerata nulla e il voto attribuito solo alla lista. Non è ammessa la contemporanea espressione di voto a candidati appartenenti a diverse liste. E' proclamato eletto Prosindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. Nel caso di parità di voti si procede al ballottaggio tra i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti validi. Il ballottaggio si tiene nella seconda domenica successiva al primo turno. Dopo aver proceduto alla proclamazione del Pro Sindaco, il presidente di sezione attribuisce alla lista ad esso collegata tutti e quattro i seggi, tra i candidati che hanno riportato le maggiori cifre individuali, in ordine progressivo decrescente. A parità di cifra individuale sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista.

In caso di ammissione di una sola lista di candidati, all'unica lista partecipante alla competizione elettorale debbono essere attribuiti tanti seggi quanto sono i consultori assegnati al Municipio.

A parità di cifra individuale sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista.

In caso di cessazione per qualsiasi motivo di uno dei Consultori, lo stesso sarà sostituito dal candidato primo escluso.

Ove venga meno la possibilità di sostituzione per scorrimento della graduatoria, la sostituzione avverrà a cura del Consiglio comunale, scegliendo tra il corpo elettorale del Municipio.

Ove la cessazione riguardi il Prosindaco, il Sindaco su proposta del Consiglio Comunale e scegliendo tra **i consultori in carica**, nomina il Commissario del Municipio che assume le funzioni del Pro Sindaco. Il Commissario resta in carica fino alle nuove elezioni del Pro Sindaco e dei consultori, da effettuarsi contestualmente all'elezione del Consiglio comunale.

In caso di decesso di un candidato alla carica di Pro Sindaco, intervenuto dopo la presentazione delle candidature e prima del giorno fissato per le elezioni, si procede al rinvio delle elezioni,

consentendo, in ogni caso, l'intero rinnovo del procedimento di presentazione di tutte le liste e delle candidature a Pro Sindaco e a consultore comunale.

Per quanto non espressamente stabilito dal presente Statuto in ordine alle modalità elettorali, si rinvia alle disposizioni contenute in apposito regolamento di attuazione o, in mancanza, alle norme di legge previste per l'elezione del Sindaco e dei consiglieri comunali per i comuni sotto i 1000 abitanti.

Il Prosindaco rappresenta le esigenze della comunità del territorio municipale, con il compito di sovrintendere alla gestione dei servizi di base nonché alle altre funzioni esplicitamente delegate dagli organi del Comune ed assicura il coordinamento dell'attività dei Consultori.

Sono considerati servizi di base quanti hanno esclusivo svolgimento nell'ambito territoriale del Municipio.

Il Prosindaco e i Consultori hanno diritto di ottenere dagli uffici comunali, nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti o partecipate dal Comune, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge.

Il Prosindaco rappresenta le esigenze della comunità del territorio municipale, con il compito di sovrintendere alla gestione dei servizi di base nonché alle altre funzioni esplicitamente delegate dagli organi del Comune ed assicura il coordinamento dell'attività dei Consultori.

Sono considerati servizi di base quanti hanno esclusivo svolgimento nell'ambito territoriale del Municipio.

Presso il Municipio di Valmala sono decentrati i servizi di base alla popolazione, di cui potranno usufruire anche i cittadini non residenti nell'ambito territoriale del cessato Comune di Valmala.

Sono assicurati al cittadino i servizi previsti nel progetto di fusione approvato dai Consigli comunali; le modalità di erogazione dei servizi decentrati saranno soggette a verifica periodica, di regola annuale, su proposta del Consiglio Municipale e sulla base degli obiettivi dati relativi alla fruizione da parte degli utenti, al fine di adattarli alle effettive esigenze del territorio e dell'utenza, nell'ottica del migliore utilizzo delle risorse e dell'ottimale servizio alla popolazione

La gestione dei servizi alla popolazione ed al territorio potrà essere assicurata anche mediante convenzioni con altri enti o forme associative dei medesimi, qualora risulti efficace ed efficiente ai fini della qualità e dell'accessibilità ai servizi medesimi

Il Prosindaco esercita attività di proposta nei confronti del Consiglio e della Giunta comunali. Deve essere consultato per ogni proposta deliberativa che riguardi il territorio del Municipio. Può essere consultato per altri argomenti.

Nell'esercizio della sovrintendenza il Prosindaco impartisce direttive per la migliore gestione dei servizi di base ed esercita i poteri e le altre funzioni attribuitegli avvalendosi degli uffici e dei servizi del Comune, e avvalendosi di potere di delega ai consultori. Gli uffici e servizi comunali e municipali sono a disposizione del Pro Sindaco e dei consultori con le stesse modalità rispetto a Sindaco e amministratori del Comune.

I Consultori collaborano con il Prosindaco per le funzioni ad esso assegnate dallo statuto.

In caso di assenza o impedimento del Prosindaco, le funzioni vengono esercitate **dal Consultore delegato dal Pro Sindaco; in caso di assenza di delega, le funzioni vengono esercitate dal Consultore primo eletto.**

In fase di prima attuazione post fusione, e fino alle prime elezioni successivamente alla fusione, il Pro Sindaco viene individuato nel cessato Sindaco del Comune di Valmala per effetto della fusione ovvero, in caso di indisponibilità **o cessazione, per qualunque causa**, viene nominato dal Consiglio comunale, su proposta del Sindaco, che lo sceglie **tra i Consiglieri comunali di Valmala cessati a seguito della fusione; sempre in fase di prima attuazione, i consultori sono individuati negli assessori cessati per effetto della fusione, anche se in numero inferiore al numero di consultori previsto a regime; in caso di indisponibilità o cessazione, per qualunque causa, di**

taluno dei suddetti, la nomina sarà effettuata dal Consiglio comunale, su proposta del Sindaco, tra i consiglieri comunali di Valmala cessati a seguito della fusione.

Il Prosindaco sovrintende alla gestione dei servizi alla popolazione della comunità di Valmala, nonché alle altre funzioni assegnate alla competenza del Consiglio Municipale ed a quelle eventualmente delegate dagli organi del Comune, fatte salve le attribuzioni dei responsabili in merito all'attività di gestione, e svolge funzioni di raccordo tra il territorio incorporato e gli organi del comune. A tal fine partecipa, senza diritto di voto ma con diritto di parola, alle sedute della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari.

Il Prosindaco può delegare ai consultori specifici compiti o materie.

I Consultori partecipano, senza diritto di voto ma con diritto di parola, alle sedute del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari, quando sia all'ordine del giorno la trattazione di argomenti che riguardino le materie di loro competenza. La giunta può invitare alle proprie sedute i consultori qualora lo ritenga opportuno

La giunta comunale si riunisce almeno una volta all'anno in seduta congiunta con il Consiglio Municipale presso il municipio di Valmala.

Al Consiglio Municipale sono attribuite competenze consultive nelle materie e per gli atti e le attività che hanno una rilevanza diretta o indiretta sulla popolazione e sul territorio di riferimento.

Il Consiglio Municipale ha inoltre potere di proposta e di indirizzo per l'adozione degli atti e per le attività che riguardano esclusivamente il proprio territorio.

Il potere di proposta e di indirizzo è attribuito, in particolare, nelle seguenti materie:

- gestione dei servizi alla popolazione
- individuazione delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione da effettuarsi sul territorio di riferimento e da inserire nei documenti programmatici dell'ente, con individuazione delle priorità, compatibilmente con le risorse disponibili;
- modalità di utilizzo dei trasferimenti straordinari dallo Stato e dalla Regione conseguenti alla fusione per la parte da utilizzare a favore della popolazione e del territorio di Valmala, nel rispetto del riparto stabilito nel progetto di fusione;
- destinazione, modalità di utilizzazione e gestione degli immobili di proprietà pubblica appartenenti al patrimonio del soppresso comune di Valmala e modalità di utilizzazione dei proventi derivanti dai medesimi;

Il potere di indirizzo nelle materie sopra indicate è vincolante per la definizione degli atti programmatici dell'ente, nei limiti delle risorse disponibili e della fattibilità tecnica e giuridica.

Per quanto non espressamente previsto dalle norme statutarie in merito al funzionamento del Consiglio Municipale ed alla gestione dei rapporti tra esso e gli Organi dell'ente si rinvia ad apposito regolamento.

Il Consiglio Municipale è convocato dal Prosindaco; la convocazione non richiede particolari formalità.

Il Consiglio Municipale si esprime attraverso atti scritti aventi la forma della "deliberazione del consiglio municipale".

Al fine di evitare l'aggravamento del procedimento, i pareri di competenza del Consiglio Municipale sono espressi verbalmente dal Prosindaco, previa consultazione informale del Consiglio Municipale, nell'ambito delle sedute della giunta, del consiglio e delle commissioni consiliari a cui il Prosindaco partecipa di diritto. Il parere dei Consultori, nelle materie di loro competenza, si esprime con le medesime modalità, nell'ambito delle riunioni degli organi a cui i medesimi partecipano. Del parere espresso sarà dato puntuale rilievo negli atti a cui si riferiscono.

Gli indirizzi e le proposte del Consiglio Municipale sono espressi mediante appositi atti, denominati "deliberazioni del consiglio municipale". Gli atti deliberativi del Consiglio Municipale sono assunte con l'assistenza del segretario generale di un suo delegato. Poichè

tali atti hanno rilievo interno, quali atti di indirizzo o proposta nei confronti degli Organi dell'ente, non richiedono normalmente l'acquisizione dei pareri dei responsabili competenti. Le deliberazioni del Consiglio Municipale sono pubblicate all'albo pretorio informatico dell'ente, e inserite in una apposita raccolta istituita presso la segreteria del Comune. Copia delle deliberazioni è altresì conservata presso il Municipio di Valmala.

(omissis)